



LAB&PLAY (tematico) Formazione e spettacolo

INIZIA IL CICLO DI LAB&PLAY LETTERARI DOVE FORMAZIONE E SPETTACOLO SI UNISCONO IN UN UNICO WEEKEND, PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE VERBAVOLANT E DALLA COMPAGNIA TEATRALE QFC

Ogni mese, a partire da ottobre e fino ad aprile (con eccezion fatta nel mese di gennaio), verrà organizzato uno stage (**LAB**) su una tematica legata ad un autore teatrale, letterario, cinematografico o ad una tecnica in particolare, della durata di **12 ore** circa, nei giorni di sabato e domenica.

Terminato il LAB, il gruppo si esibirà sul palco di un teatro (**PLAY**) e sperimenterà in scena le tecniche acquisite, all'interno di uno spettacolo più ampio, incentrato sulla tematica proposta.

Ogni gruppo di lavoro avrà un limite di partecipanti (**14**)

Sia il **LAB** che il **PLAY** useranno come strumento di ricerca e di messa in scena, **l'improvvisazione teatrale.**

L'iniziativa ha una duplice funzione: far conoscere e approfondire un autore a degli attori improvvisatori e al pubblico, in una visione di considerare la cultura, come una ricchezza fruibile da tutti, in un modo semplice, divertente ed immediato.

Il laboratorio si terrà il sabato mattina e pomeriggio e la domenica mattina alla scuola VerbaVolant in Via Val Seriana 9 (zona Conca d'Oro) Roma.

Lo spettacolo inizierà alle ore 19:00 della domenica al Teatro La fonte di Castalia in via Monteverde 57/A, Roma.

Scaletta della serata

*Ore 19:00 **Aperitivo** con introduzione alla tematica a cura del docente/attore che ha condotto il corso.*

*Ore 19:30 **Performance** dei partecipanti al corso*

*A seguire "**Questo non è uno spettacolo**" fuori onda teatrale con la compagnia QFC.*

Lab&Play 27-28 ottobre. Il teatro di Anton Cechov

Orario Sabato 13:30-18:30, Domenica 10:00-17:00

Costo(€ 50 soci, € 75 non soci) Iscrizioni entro il 20 ottobre

IL TEATRO DI ANTON CECHOV

PRIMO GIORNO (prima parte)

- 1) Panoramica a volo di *gabbiano* sull'opera di Cechov, in particolare su: "Ivanov", "L'orso" (atto unico), "Il gabbiano", "Lo zio Vanja", "Tre sorelle" e "Il giardino dei ciliegi"
- 2) I luoghi dove nascono le storie nelle commedie di Cechov
- 3) Le emozioni che vivono nei drammi
- 4) Incontro con i personaggi nell'opera russa di fine '800



Marco Mussoni
Lab&Play
27-28 ottobre

Il teatro di Anton Cechov

sabato ore 13:30-18:30
domenica ore 10:00-17:00

Ass. Verbavolant - 3479439412
info@verbavolant.roma.it

PRIMO GIORNO (seconda parte)

- 1) Riscaldamento incentrato sulla biomeccanica teatrale -rifiuto; spedizione; freno; punto-... in particolare si lavorerà sul RIFIUTO.
- 2) Lavoro con i bastoni e lavoro sul personaggio... individuare i DESIDERI che devono muoversi in funzione del tema principale che durante l'improvvisazione vogliamo rappresentare

SECONDO GIORNO (prima parte)

- 1) Riscaldamento incentrato sulla biomeccanica teatrale -rifiuto; spedizione; freno; punto-... in particolare si lavorerà sul PUNTO.
- 2) Lavoro nell'inserire determinati personaggi in situazioni prestabilite... trovare la violenza non solo nelle parole

SECONDO GIORNO (seconda parte)

- 1) Improvvisazioni... scoprendo che si possono lasciare anche i silenzi

Marco Mussoni

Nato a Rimini il 23 ottobre del '72 è attore, formatore, improvvisatore teatrale, presentatore e "giallista". Da sempre con la passione per il cinema e il teatro, durante il periodo universitario partecipa ad un laboratorio teatrale che lo avvicina alla compagnia Stabile di Bologna con la quale poi interpreta per oltre 50 repliche Tebaldo in "Giulietta e Romeo" -dal "Romeo e Giulietta" di W.Shakespeare- con regia di Guido Ferrarini. Successivamente ha frequentato laboratori sulla dizione e recitazione all'accademia della Sig.ra Galante Garrone e successivamente comincia ad avvicinarsi all'improvvisazione teatrale con la LIIT (Lega Italiana Improvvisazione Teatrale), nel 2002, passati tre anni, diventa attore professionisti nell'ambito dell'improvvisazione teatrale.

Dal 2005 insegna per Improteatro. Partecipa a vari laboratori sul Clown (compagnia Kissmet di Bari e con Beppe Chirico), mentre nel 2010 comincia a seguire i corsi del maestro russo Nikolaj Karpov, col quale è nata una collaborazione nella provincia di Rimini per l'apertura di percorsi sulla Biomeccanica.

All'inizio del 2007 il suo lavoro arriva a toccare la sua vecchia passione per i gialli, sia nell'improvvisazione teatrale (trovandosi a lavorare in diversi format del regista Daniele Marcori per la compagnia QFC-teatro), che su testo, scrivendoli direttamente per spettacoli di successo in ristoranti di tutta Italia e per il teatro... le diffusissime "cena con delitto". La casa editrice Astorina nel 2008/2009 lo contatta per sceneggiare una storia con i personaggi del famoso fumetto italiano "Diabolik" e così ne esce "Diabolik, pugnali d'antipasto" dove oltre ad esserne l'autore, è anche attore e regista. Nel 2011 un altro dei suoi testi viene portato a teatro con un protagonista d'eccezione, l'attore siciliano Tony Sperandeo.

Come formatore ha condotto molti percorsi nell'ambito dell'improvvisazione teatrale e lavori su testo da "Aspettando Godot" di S.Beckett e da "Il mercante di Venezia" di W.Shakespeare, lavori sfociati rispettivamente negli spettacoli "Godot non aspetta" e "I 2 usurai di Venezia", nel secondo collaborando con l'attrice veneziana Giorgia Penzo per un interessante percorso sulle maschere nel testo shakespeariano.

Negli ultimi anni ha anche recitato in importanti produzioni su testo come "Interno 11" nel 2008, "YouDrama" nel 2009 e "Shabadabadà - quasi un varietà" nel 2012, tutti da idee e per la regia di Davide Schinaia, inoltre nel 2009 è protagonista in "Eutyches, Ceresico in Ariminum" di e con la regia di Guglielmo Guidi.